

6424
Gabriela Mistral -

La croce di Bistolfi -

Croce, che nessun vede e che tutti sentiamo;
invisibile e certa come un'alta montagna,
dominiamo sopra te e sopra te viviamo;
ci miscom le tue lacrime e l'ombra tua ciogna.

L'Amor ci forgiò un letto; ora, croce compagna,
solamente il tuo grembo è il tuo luogo santo.
Credevamo di essere liberi alla campagna
e non siamo mai - keti - del tuo povero amor.

Se tutto il sangue umano il tuo corpo s'innova;
respiro sopra te le piaghe di mio Padre,
al chiede che lo afflitto muore la vita mia?

Oro, non abbiamo mai visto né tramonto né aurora!
Siamo rimasti arinti come il figlio alla macchina
a te, dal primo piante all'ultima agonia!

(interpretazione di Anna Filippone de Montagn -
Cattedratica di Italiano all'Università di Caracas - 1948) -

**[Carta] [1948], Caracas, [Venezuela] [a] Gabriela Mistral
[manuscrito] Anna Filippone de Montagn.**

AUTORÍA

Autor secundario:Mistral, Gabriela, 1889-1957

FORMATO

Manuscrito

DATOS DE PUBLICACIÓN

[Carta] [1948], Caracas, [Venezuela] [a] Gabriela Mistral [manuscrito] Anna Filippone de Montagn. 1 h. ; 28 cm.

FUENTE DE INFORMACIÓN

[Biblioteca Nacional Digital](#)

INSTITUCIÓN

[Biblioteca Nacional](#)

UBICACIÓN

Avenida Libertador Bernardo O'Higgins 651, Santiago, Región Metropolitana, Chile